



Il Coppo

Marzo
2020
n. 167

notiziario dei cappuccini dell'Emilia-Romagna

Curia provinciale, via Bellinzona, 6 - Bologna Tel. 051/33.90.544 Fax 051/33.18.43
e-mail: segretario@prov@gmail.com www.cappuccini.org

APPUNTAMENTI DEL MESE

Lunedì 9 – venerdì 13 marzo, ASSISI: 44^a Assemblea dell'Unione delle Conferenze dei Ministri Provinciali della Famiglia Franciscana d'Italia e 148^a Assemblea della CIMP Cap.

Lunedì, 23 marzo: Riunione del Consiglio provinciale e spoglio delle schede per il sondaggio relativo al Ministro provinciale e al Consiglio provinciale

Week-end Faentino

Intenso e variegato si è mostrato il primo week-end di febbraio nella nostra parrocchia del Santissimo Crocifisso di Faenza. Alle ore 19,30 dalla nostra chiesa è partita la marcia della pace organizzata dalla Azione Cattolica diocesana. L'evento si è concluso in Cattedrale con un momento di preghiera presieduto dal vescovo di Faenza **Mons. Mario Toso**.

Domenica 2 febbraio, giornata della vita consacrata e anche giornata della vita, sono state vendute sul sagrato della chiesa le primule all'interno della iniziativa: "Una Primula per la Vita". Il ricavato è stato devoluto al Centro Aiuto alla Vita di Faenza.

Per tutti gli amanti "del genere" alle ore 12,30 si è tenuto un pranzo a base di baccalà presso il circolo parrocchiale. Nella serata di sabato 1 e nel pomeriggio di domenica 2, è stato possibile assistere in teatro alla rocambolesca rappresentazione intitolata: "Tutti per uno, uno per tutti!" Parte del ricavato è stato devoluto per le opere parrocchiali.

A scuola di pensiero

Continua con successo, nel Convento di Reggio Emilia l'iniziativa culturale coordinata dai responsabili dei beni culturali di Provincia in merito alla filosofia del '900. "N come Novecento" è il claim che raggruppa una serie di conferenze sulle diverse correnti del secolo appena terminato. I primi due incontri del 22 e del 30 gennaio sono stati guidati da **fr. Alberto Casalboni** il quale ha posto l'accento sull'aspetto letterario e sulla scuola di Francoforte nel panorama europeo (e non solo).

Presentazione del libro su don Giussani

Nel pomeriggio di Lunedì 3 febbraio al cinema Cristallo di Reggio Emilia è stato presentato il libro dal titolo:

"L'ipotesi positiva. La vocazione cristiana in don Luigi Giussani". Sono intervenuti sia l'autrice del libro **Lilia Bonomi** di Milano, come anche **Mons. Massimo Camisasca**, vescovo di Reggio Emilia, che di Luigi Giussani è stato amico e diretto collaboratore. All'evento hanno partecipato un centinaio di persone.

Carneval Rock missionario

La paura del Coronavirus non ha fermato (anche se a dire il vero ha un po' frenato) la voglia di ascoltare musica e condividere piccoli spot sulle nostre missioni attraverso attività di gioco. Questo lo stile della serata vissuta presso il teatro del convento di San Martino in Rio da una ventina di giovani che nella serata di sabato 22 febbraio hanno vissuto con allegria una serata in maschera.



Bologna Missionaria

Lo spirito tipico dei Campi di Lavoro di Imola e dei grandi "bazar missionari", ha fatto capolino anche nella nostra parrocchia di Bologna. Nei giorni dal 21 al 23 febbraio i volontari del Centro Missionario di Imola hanno effettuato una raccolta di materiale usato, ma in buono stato, per raccogliere fondi e sostenere i progetti delle missioni attraverso il grande mercatino del Campo di Lavoro di Imola in agosto. Parte del materiale è stato venduto nella parrocchia stessa dopo la celebrazione delle Messe di domenica 23 febbraio.

È stato per certi versi un anticipo dell'estate missionaria a Imola e anche un'occasione per sensibilizzare i parrocchiani sulla dimensione missionaria della nostra vocazione cristiana.

Richiesta fraterna di collaborazione

Con piacere vediamo che "Il Coppo" viene atteso in ogni fraternità, se non fosse altro che per essere preso e riportato in parte o per intero su altri siti o blog di Provincia, e questo è senz'altro positivo. Quello che però

vorremmo sottolineare è che la redazione di questo strumento informativo richiede la collaborazione di tutti per poter esprimere la vita e le attività della nostra Provincia. Purtroppo solo di rado e da parte di pochi giungono notizie alla redazione. Siamo consapevoli che gli impegni sono tanti, il tempo poco e la voglia di scrivere minima, ma con i moderni mezzi di comunicazione basta una immagine, un volantino con poche righe esplicative, due parole via Whatsapp e tutto è più condiviso e fraterno, e anche la qualità dell'informazione migliora. Grazie della lettura e della auspicata collaborazione futura!

Un'occasione da non perdere...!

Sabato 7 marzo alle ore 9,30 nel nostro Convento di Bologna c'è un appuntamento tutto particolare; sono infatti invitati tutti quei guardiani che sono interessati a prendere visione degli oggetti che sono in deposito nel corridoio dei beni culturali. Sotto la guida del responsabile del settore **fr. Prospero Rivi** e della collaboratrice **Maura Favali**, i guardiani potranno infatti valutare se ci sono quadri, statue religiose, sculture e anche del mobilio, che possono essere eventualmente utili per arredare e abbellire i rispettivi conventi. Questo è anche un modo per ridare vita a tante belle opere d'arte, che se anche non sono di grande valore, non erano certamente state dipinte o scolpite per restare depositate in un ambiente chiuso e non accessibile ai fedeli.

Lutti e suffragi

Nella nostra Infermeria provinciale di Reggio Emilia, dove era ricoverato da diversi anni, nel pomeriggio del 3 febbraio è deceduto il confratello **fr. Giovanni Pietro Perazzini** di anni 91. Il rito funebre è stato celebrato nel

pomeriggio del 6 febbraio alle ore 15 nella chiesa del nostro convento di Rimini. La salma del confratello è stata successivamente tumulata nel cimitero della medesima città.

Mercoledì 12 febbraio è deceduta la signora **Santa (Evelina) Bonvicini**, di anni 91, madre di **fr. Adriano Parenti**; è stata una persona che molti di noi hanno conosciuto ed apprezzato, se non altro per le sue abili doti culinarie, come anche per i liquori d'erbe e il buon VOV che il "Bar del povero" di fr. Adriano ha elargito con successo in tanti incontri di Provincia.

Anche dalle righe del "Il Coppo", porgiamo a fr. Adriano le nostre sentite condoglianze per sua madre, il cui funerale è stato celebrato il 14 febbraio alle ore 10,15 nella chiesa parrocchiale di Montorso, una piccola frazione di Pavullo nel Frignano (MO). In seguito la salma è stata tumulata presso il locale cimitero.

Si ricorda ai guardiani l'applicazione dei consueti suffragi previsti sia per il nostro confratello fr. Giovanni, che per la madre di fr. Adriano.

Venerdì 14 Febbraio è deceduto nella nostra Infermeria provinciale anche **don Michele Gianarelli**, che soprattutto i frati più anziani della ex Provincia di Parma ricorderanno come **padre Luca da Sassalbo**. Fu il primo parroco della nostra parrocchia di Fidenza e molti anni fa chiese di uscire dall'Ordine dei Frati Cappuccini per essere incardinato in una diocesi della Svizzera come prete

secolare. In questi anni le sue condizioni di salute si erano aggravate e per questo, su richiesta accolta dal Consiglio provinciale, era ospite della nostra Infermeria. Rivolgiamo anche a lui un doveroso ricordo nelle nostre preghiere.

In Marzo è la Festa di...

- 1 C Dino Dozzi
- 5 O Lucio Zaffani
- 9 B Nazzareno Zanni
- 9 C Vittore Casalboni
- 16 C Ivano Puccetti
- 18 O Salvatore Ropa
- 18 O Salvatore Talacci
- 18 O Salvatore Giannasso
- 19 O Giuseppe G. Bernardini
- 19 O Giuseppe De Carlo
- 19 O Mario Giuseppe Placci
- 19 O Giuseppe Cravero
- 19 O Giuseppe J. Li

QUARESIMA E... QUARANTENA

La **QUARESIMA** è una parola che deriva dal latino **Quadragesima**, sottintendendo **dies** (giorno), da cui **quarantesimo giorno**. È un periodo dell'anno liturgico di penitenza e astinenza di quaranta giorni, che va dal Mercoledì delle Ceneri al Giovedì Santo (43 giorni), in preparazione alla Pasqua di Resurrezione.

La **QUARANTENA** invece è un isolamento forzato, solitamente utilizzato per limitare la diffusione di una situazione pericolosa, spesso una malattia. Il termine quarantena deriva anch'esso da **quaranta giorni** (originariamente la forma veneta era **quarantina**), che era la durata tipica del periodo di isolamento a cui venivano sottoposte le navi e le persone provenienti dalle zone colpite dalla **Peste Nera** nel **XIV secolo**, prima di entrare nella Laguna della Repubblica di Venezia, in attesa di vedere se i sintomi della peste si sviluppavano o meno. Questo provvedimento fu messo in atto come misura di prevenzione contro la Peste Nera che imperversò tra

il 1347 e il 1359 e che sterminò circa il 30% della popolazione d'Europa e dell'Asia; probabilmente importata dal Nord della Cina nel 1346, provocò quasi 20 milioni di morti in Europa.

Venezia fu la prima ad emanare provvedimenti per arginare la diffusione della peste, nominando tre tutori della salute pubblica nei primi anni della Peste Nera del 1347, seguita poi da **Reggio Emilia** nel 1374. Il primo **Lazzaretto** fu fondato da Venezia nel 1403, su una piccola isola contigua alla città e nel 1467 **Genova** seguì l'esempio di Venezia. Che dire se non che la storia sembra puntualmente ripetersi? Speriamo però con tinte meno drammatiche e funeste di quanto è successo nel passato. Niene di nuovo sotto il sole: c'è un tempo per la peste e un tempo per guarire dalla peste.

Nel frattempo non resta che auguraci gli uni gli altri una **Buona e Santa Quaresima**, possibilmente da passare non in Quarantena!